

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato	MICROSIN
1.2 Utilizzazione del preparato	insetticida in microemulsione acquosa concentrato, privo di solventi a base di piretroidi associati e sinergizzati ad azione abbattente e residuale per uso civile
Presidio Medico-Chirurgico Registrazione	18277 del Ministero della Salute
1.3 Identificazione della società'	I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Indirizzo	Nona Strada 55/57 35129 Padova
Telefono	049.807.61.44
Fax	049.807.61.46
Sito internet	www.indiaprodotti.com
e-mail tecnico competente	laboratorio@indiapesticides.com
1.4 Telefono di emergenza	Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda Milano 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione:	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Principali pericoli chimico-fisici	non previsti
Effetti negativi	
- per la salute:	il prodotto può risultare irritante per gli occhi e la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.
- per l'ambiente:	il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione alle concentrazioni d'uso ne riduce drasticamente la pericolosità.

Altri pericoli

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Cipermetrina (cis trans 40/60) 93%	10	257-842-9	52315-07-8	Xn N	20/22-37-50/53
Tetrametrina 94%	2	231-711-6	7696-12-0	N	50/53
Piperonil butossido 94%	5	200-076-7	51-03-6	N	50/53
Coformulanti e acqua	q.b. a 100			np	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione:	portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.
Contatto con la pelle:	lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E. Consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione:	Non provocare il vomito per evitare la formazione di schiuma che potrebbe raggiungere le vie respiratorie. Consultare un medico. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro:

pomata antistaminica

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti:	anidride carbonica o estintore a polvere
Mezzi estinguenti vietati:	acqua
Speciali pericoli di esposizione:	durante l'incendio possono svilupparsi fumi tossici, contenenti ossidi di azoto, monossido di carbonio.
Speciali mezzi protettivi:	adeguato equipaggiamento

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone	evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento,
Eliminazione delle fonti di accensione:	dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici
Protezione respiratoria:	maschera protettiva
Controllo delle polveri:	n.a.
Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi:	indossare guanti e occhiali di sicurezza
Precauzioni ambientali:	Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili
Metodi di bonifica:	Absorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:	usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.
7.2 Immagazzinamento:	Stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, e provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.
7.3 Impieghi particolari:	

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Valori limite per l'esposizione:	
ACGIH	
TLV-TWA	principi attivi: n.d.
TLV-STEL	
Effetti critici	
Procedimenti di controllo	
8.2 Controllo dell'esposizione	
8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale	
8.2.1.1 Protezione respiratoria	maschera
8.2.1.2 Protezione delle mani	guanti
8.2.1.3 Protezione degli occhi	occhiali
8.2.1.4 Protezione della pelle	n.a.
8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:	utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali	
Stato fisico	liquido
Colore	giallo
Odore	inodore
9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente	
PH	5.5-6.5
Punto di ebollizione	> 100°C
Punto di infiammabilità	n.d.
Infiammabilità	non infiammabile
Proprietà esplosive	n.d.
Proprietà comburenti	n.d.
Pressione di vapore	n.d.
Densità relativa	1.07 g/ml
Solubilità	acqua, emulsionabile
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	n.d.
Viscosità	262 cps
Velocità di evaporazione	n.d.
9.3 Altre informazioni	

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare	stabile in condizioni normali, tenere al
----------------------------	--

10.2 Materiali da evitare riparo dalla luce
sostanze ossidanti

10.3 Prodotti di decomposizione
pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio vedi punto 3

Sintomi vedi punto 3

Tossicità del preparato DL₅₀ acuta
orale ratto: > 10000 mg/kg (calcolata)

Tossicità dei principi attivi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Cipermetrina	250-4150 mg/kg	> 4920 mg/kg	> 2,5 mg/l
Tetrametrina	> 5000 mg/kg	> 5000 mg/kg	2,73 mg/l
Piperonil butossido	> 7500 mg/kg	> 7950 mg/kg	> 5,9 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle può provocare irritazioni in soggetti sensibili

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici

12.2 Mobilità i principi attivi sono praticamente immobili nel terreno. Nell'acqua si legano alle particelle sospese.

12.3 Persistenza e degradabilità la cipermetrina viene degradata rapidamente in acqua dai raggi UV, la tetrametrina ha una emivita molto lunga di circa 2 anni.

12.4 Potenziale di bioaccumulo tetrametrina BCF 20-piperonil butossido BCF 90-cipermetrina BCF 420

12.5 Altri effetti avversi

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Cipermetrina	(96h) 0.0020 mg/l	anitra selvatica > 10000 mg/kg	Altamente tossico
Tetrametrina	(96h) 0.0169 mg/l	anitra selvatica > 1000 mg/kg	tossico
Piperonil butossido	(24h) 5.3 mg/l	storno > 100 mg/kg	

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e vedi p.ti 7 e 8 residui:

Metodi di smaltimento idonei del smaltire come rifiuto tossico preparato:

Metodi di smaltimento idonei smaltire come rifiuto tossico degli imballaggi contaminati:

Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs del 5-2-97- Decreto Ronchi e Delibera del Comitato Interministeriale del 27-7-84 ed eventuali disposizioni regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN 3082

Gruppo di imballaggio III

Denominazione materia pericolosa per l'ambiente liquida (contiene tetrametrina e piperonil butossido)

Classificazione di trasporto

ADR/RID Classe 9

IMO Classe 9

Marine pollutant Sì

IATA Classe 9

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione Pericoloso per l'ambiente

Simbolo di pericolo N

Frasi di rischio R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Disposizioni nazionali di recepimento: -D.Lgs. 14/03/03 n.65 -D.M. 03/04/07 -D.M. 7/09/02 -DL vo 626/94: Norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

Restrizioni di commercializzazione ed uso: uso professionale

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R20 Nocivo per inalazione

R22 Nocivo per ingestione

R37 Irritante per le vie respiratorie

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell'ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate

Bibliografia:

The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime